



**ISTITUTO COMPRENSIVO "TEN. F. PETRUCCI"**

Via Ten. F. Petrucci, 16 – 05026 Montecastrilli (TR)

Tel./Fax Uff.Segret. 0744 940235 –

[www.comprendivomontecastrilli.gov.it](http://www.comprendivomontecastrilli.gov.it)

[tric816004@istruzione.it](mailto:tric816004@istruzione.it)



**Senza Zaino.**  
Per una scuola Comunità...

Montecastrilli, 9 Dicembre 2021

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLEGATA AL CONTRATTO INTEGRATIVO D' ISTITUTO DELL'ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il P.T.O.F. dell'Istituzione Scolastica adeguamento a.s. 21/22 e linee guida PTOF 22/25, regolarmente predisposti ed elaborati dal Collegio Docenti coerentemente a quanto stabilito dalla L.107/2015 ed approvati dal Consiglio d'Istituto il 20 Dicembre 2021;

**VISTA** l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto per l'a. s. 2021/2022, condivisa in data 9 Dicembre 2021 fra le R.S.U. di Istituto ed il Dirigente Scolastico, in applicazione

- del CCNL 2016/2019
- degli art 40 e 40Bis del Decreto Legislativo165/2001 come modificato dal D.Lvo n. 150 del 27 ottobre 2009

**VISTO** l'art. 6 del CCNL del 29.11.2007;

**VISTO** la prot. 21503 del 30 settembre 2021

**VISTO** il CCNI del 22 Settembre 2021

**VISTO** l'art 5 del DPCM 26/01/2011

**VISTA** la L141/2011

**VISTI** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19" agosto 21

il Rapporto ISS Covid-19 n.58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia";

il Piano regionale per il contenimento del Covid 19 nelle scuole del 28 Novembre 2021

il Protocollo per il contenimento della diffusione di Covid 19 adeguato all'anno scolastico 21/22 pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica, nonché le note relative alle misure da adottare per pulizia e igienizzazione dei locali, inserite nel Regolamento d'Istituto Covid adeguato all'anno in corso;

TRIC816004 - A6A0374 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000270 - 13/01/2022 - 11.10 - U

- **CONSIDERATO** che il contratto dà continuità ad un'efficace relazione tra le parti negoziali, coerente con l'esigenza di garantire all'utenza un servizio regolare, efficace e rispondente alle attese enunciate, alle istanze di partecipazione del personale alle attività promosse dalla scuola;
- **CONSIDERATA** la nota MIUR prot. 21503 del 30 settembre 2021 della Direzione Generale Politica finanziaria e per il Bilancio Ufficio VII con la quale viene comunicato l'importo relativo al MOF assegnato a questa scuola per il periodo settembre- dicembre 2021 , gennaio – agosto 2021

**VISTA** la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;

## RELAZIONE

### Modulo 1 -

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>		
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		Anno scolastico 2021_2022
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente Scolastico Stefania Cornacchia Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLCGIL- CISLScuola- UILScuola-Gilda UNAMS-SNALS- Cobas RSU: FLCGIL – UIL scuola – CISL scuola Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): UIL scuola FLCGIL CISL scuola
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale docente e ATA dell'Istituto
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		confronto: art 22 CCNL 2016/2018 punto 8 lettera b1,2,3,4 informazione: art. 22 punto 9 CCNL 2016/2018 b1,b2 Contrattazione integrativa art 22 CCNL 2016/2018 punto 4 lettera c 1,2,3,4,5,6,7,8,9
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	È stata richiesta la certificazione dell'Organo di controllo interno (Collegio dei revisori dei Conti)
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	-----
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di</b>	Adempimento non dovuto per effetto dell'art 5 DPCM 26/01/2011
		Adempimento non dovuto per effetto dell'art 5 DPCM 26/01/2011

e succes sivi alla	inadempimento comportano la sanzione del divieto di	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 con la pubblicazione nel sito della scuola: <a href="http://www.compensivomontecastrilli.edu.it">www.compensivomontecastrilli.edu.it</a>
		Adempimento non dovuto per effetto dell'art 5 DPCM 26/01/2011
<b>Eventuali osservazioni</b>		
Il MOF e il fondo valorizzazione del merito sono utilizzati per retribuire tutti i ruoli di sistema stabiliti dal Collegio dei docenti con apposita delibera per la realizzazione dell'innovazione scolastica e di una reale leadership distribuita( PTOF 2019/2022 e 2022/2025), come previsto dall'art 22 CCNL 2016/2018.		

## Modulo 2

### Illustrazione dell'articolato del contratto

<p><b>a. illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo</b></p>	<p>Il contratto d'istituto interviene sulle materie previste dall'art.22 del CCNL vigente ed in particolare sui <b>criteri</b> concernenti:</p> <p>c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;</p> <p>c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;</p> <p>c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;</p> <p>c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;</p> <p>c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare</p> <p>c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;</p> <p>c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);</p> <p>c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica</p> <p>quest'anno si tiene conto anche di tutte le novità determinate dal Covid in merito all'organizzazione della didattica a distanza, dello smart working, dei diritti dei lavori in quarantena o con covid e di quelli fragili, dell'obbligo vaccinale</p> <p>Vista l'attenzione del contratto all'innovazione didattica lo sforzo della scuola è quello di definire una leadership distribuita per l'innovazione, per questo è il Collegio dei docenti, nelle diverse articolazioni, che stabilisce i ruoli ed i compiti di staff da retribuire con il FIS e il fondo merito che è a tutti gli effetti parte del MOF e da utilizzare per tutto il personale. Il Collegio stabilisce anche le azioni rilevanti per il PTOF sulle quali stabilire le priorità formative ed i progetti di scuola. La fase relativa all'avvio dell'anno scolastico ha visto momenti di interlocuzione tra dirigente scolastico, DSGA personale ATA ed RSU, per pervenire ad un'organizzazione funzionale all'azione didattica da erogare nella sua articolazione, così come decisa dal PTOF: per organizzare il servizio nel modo più funzionale possibile visto il notevole numero di plessi, la maggioranza assoluta dei quali funziona con un orario a tempo pieno ed un certo numero di presenze di collaboratori scolastici a mansioni ridotte. Quest'anno la situazione è stata particolarmente complessa perché sono</p>
---	---

	<p>state stabilite tutte le procedure relative all'emergenza secondo i protocolli e le linee guida nazionali. E' aumentato il personale ATA per organico covid e tutto è stato adeguatamente formato ed informato per gli aspetti legati al cronoprogramma sicurezza Inail. L'aspetto molto grave è che la scadenza dell'organico covid è prevista per il 30 Dicembre quando si è ancora in stretta fase di emergenza, resa più difficile dall'arrivo della quarta fase Covid.</p> <p>Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione della Mission di istituto, degli obiettivi prioritari posti dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare dal programma annuale.</p> <p><b>La parte normativa</b> delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise.</p> <p>Delinea le modalità di utilizzo e scelta del personale per i progetti pon, le modalità a garanzia del diritto alla disconnessione e le modalità di utilizzo da parte del personale degli strumenti tecnologici di scuola, la regolamentazione di tutte le procedure relative all'emergenza covid, la struttura di eventuale smart working se previsto dalla normativa vigente e se reso necessario dalla presenza di personale in condizione di fragilità e la struttura della DDI secondo quanto definito nella contrattazione nazionale. Sono stabilite anche indicazioni in riferimento alla formazione del personale, anche ATA, anche in riferimento allo smart working.</p> <p>A tal fine, tenuto conto della complessità organizzativa dell'istituto, da cui deriva la necessità di garantire il buon funzionamento dei singoli plessi, ciascuno con le sue peculiari caratteristiche, secondo i vincoli definiti dalla dotazione organica assegnata, sono stati individuati criteri per la sostituzione dei colleghi assenti, l'attribuzione delle ore eccedenti, lo svolgimento e prosecuzione dei progetti, l'attribuzione di incarichi specifici e funzioni strumentali, le modalità di intensificazione del lavoro del personale sia docente che ATA, i criteri per la fruizione dei permessi per la formazione.</p> <p>Quanto sopra è stato definito tenendo conto del Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e tenendo presenti i seguenti criteri generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assicurare la funzionalità al servizio scolastico, anche in relazione alla sicurezza ed all'emergenza</li> <li>- assicurare l'efficacia al servizio scolastico</li> <li>- assicurare la qualità del servizio scolastico</li> <li>- assicurare, ove possibile la continuità</li> <li>- garantire i diritti contrattuali del personale definiti nel CCNL.</li> </ul> <p>Per l'articolazione del Contratto Integrativo d'Istituto si rimanda, in questa sede, al testo del Contratto stesso di cui la presente relazione è parte integrante.</p> <p><b>La parte economica</b> è stata determinata in modo che l'impiego dei fondi disponibili fosse finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a garantire il corretto svolgersi del servizio, a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività, seguendo le linee fondamentali del PTOF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.</p>
<b>b. quadro di sintesi delle</b>	Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione del

**modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del MOF**

PTOF e del piano di miglioramento, in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare dal programma annuale.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto dunque regola, nel rispetto del CCNL, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze di quest'organizzazione scolastica e per utilizzare coerentemente il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo l'innovazione didattica organizzativa, la costruzione di una comunità professionale e il buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

L'uso delle risorse è destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

**L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF**

**OBIETTIVO STRATEGICO**

La scuola è impegnata in un serio percorso di autovalutazione realizzato prima all'interno del progetto nazionale Vales e successivamente in base a quanto definito nel DPR 80/2013. Sono stati elaborati il RAV ed il PdM e si è passati alla realizzazione dello stesso.

Quest'anno in particolare l'attenzione è tenere aperte le scuole in sicurezza e se necessario garantire una DDI che non lasci indietro nessuno. Il Collegio ha definito come compito specifico di miglioramento quello di utilizzare i vincoli posti dal Covid come spinte gentili per l'innovazione e per non rinunciare alla visione organizzativa del PTOF. Punti di sviluppo: 1. rammendo- riallineare apprendimenti in chi è restato indietro in DaD, ricostruire i legami relazionali, ricostruire il presente utilizzando narrazioni e le discipline come strumenti interpretativi. 2. Outdoor, sfruttare la necessità delle sanificazioni e areazioni giornaliere per fare scuola fuori della scuola. 3. Realizzare percorsi trasversali di educazione civica.

Tutto il sistema delle attività aggiuntive all'insegnamento e di definizione di specifici incarichi previsti dalla contrattazione integrativa, ha inteso tenere conto delle priorità strategiche.

Si è dato così importanza al sostegno all'innovazione della pratica didattica, anche in riferimento alla strutturazione di spazi ed utilizzo di materiali, sia nella definizione degli incarichi relativi alle funzioni strumentali ed ai referenti di progetto, sia nell'attribuzione di ore aggiuntive da FIS, sia nella struttura del piano di formazione e del piano delle attività funzionali all'insegnamento. UN aspetto molto valorizzato è l'azione per l'inclusione che prevede un vasto uso di risorse

MOF, oltre che l'organizzazione di specifici momenti formativi.

#### AZIONI

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale) il contratto di istituto sottoscritto assicura lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

#### Funzioni strumentali

Tutte le figure sono strategiche per la realizzazione delle priorità sopra elencate: inclusione, innovazione tecnologica, autovalutazione del sistema, educazione civica, orientamento e progetti di reciprocità con il territorio ed europei, tutti aspetti centrali per tenere sotto controllo gli ambienti di apprendimento, in modo che siano innovativi ed efficaci ed i risultati degli allievi.

#### **Incarichi specifici ATA**

Anche i settori evidenziati per la definizione degli incarichi specifici sono a sostegno delle linee d'indirizzo del PTOF infatti si dà rilevanza agli aspetti amministrativi legati alla realizzazione dei progetti PON, alla sicurezza ed alle questioni formative legate al fatto che la scuola è capofila di ambito, ex legge 107/2015 per la formazione neoassunti, la formazione dei docenti e quella per i docenti di sostegno. Attenzione particolare agli aspetti legati alle comunicazioni ed a definire procedure efficaci ed efficienti per acquisti e magazzino. Si è tenuto conto di n.1 assistente amministrativo che gode della seconda posizione economica ex art.50 comma 2 CCNL. Una assistente amministrativa ha un incarico specifico nei settori sicurezza PON, gestione dell'inventario e della sicurezza nella digitalizzazione informatica, poi gli altri incarichi sono relativi alla formazione del personale interno ed a quella di ambito, alla gestione della privacy e dell'inclusione, alla gestione delle piattaforme Nuvola e pago in rete, ai rapporti con Invalsi.

Una delle amministrative titolari di posizione economica percepisce l'indennità di sostituzione della D.S.G.A. , nel conteggio del FIS è prevista naturalmente anche l'indennità di direzione della DSGA.

I 2 incarichi specifici dei collaboratori sono legati al sostegno alla persona con disabilità, nella scuola dell'infanzia.

#### **.Fondo dell'Istituzione Scolastica**

Per quel che riguarda il FIS, una parte di esso è utilizzata per sostenere il lavoro delle figure di sistema: collaboratori, responsabili di plesso, coordinatori e figure sensibili per la sicurezza, che, in un istituto ampio e frammentato, composto di 12 plessi come il nostro, sono centrali per garantire coesione e buon funzionamento del servizio-scuola.

Sono state ridotte le Commissioni di articolazione di Collegio sono rimaste esclusivamente la Commissione Autovalutazione d'Istituto che ha inglobato il PTOF ed è alla base del funzionamento e del controllo della struttura organizzativa della scuola, oltre a quelle obbligatorie, come il Comitato di valutazione ed il GLI. E' presente la Commissione Esami. Molta parte del Fis va a carico del tema dell'inclusione anche in considerazione del fatto che la scuola pone al centro la questione inclusione. Per permettere la partecipazione di tutti i docenti ai GLO è predisposto un fondo aggiuntivo per coloro che superano le 40 ore. La Commissione Autovalutazione ha

	<p>una rilevanza particolare ed è piuttosto numerosa per garantire la presenza di tutti i plessi e tutti i gradi scolastici.</p> <p>Altro settore riguarda le figure referenti covid di plesso, i referenti dei dipartimenti e delle parallele e delle aree rilevanti del PTOF.</p> <p>IL MOF è stato diviso percentualmente tra ATA e docenti.</p> <p>Per i collaboratori scolastici sono state considerate le ore aggiuntive per <b>l'organizzazione dei servizi in modo da assicurare</b> soprattutto le azioni necessarie e definite nei protocolli COVID. IN alcuni casi è stata incentivata l'attività svolta per la riapertura delle scuole che erano state oggetto di cantiere ed in altri la piccola manutenzione.</p>
<p><b>c. gli effetti abrogativi impliciti</b></p>	<p>La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti</p>
<p><b>d. illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa</b></p>	<p>Non applicabile ai sensi dell'art 5 DPCM 26/01/2011</p>
<p><b>e. illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)</b></p>	<p>A livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzione di progressioni economiche</p>
<p><b>f. illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con il POF, adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.</b></p>	<p>Il Contratto di istituto non prevede la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.</p> <p>I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate.</p> <p>I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le linee guida i protocolli nazionali e di scuola e capaci di rispondere con efficacia alle variegata esigenze dell'utenza.</p> <p>Le nomine autorizzano lo svolgimento degli incarichi previsti, secondo le indicazioni della CM 243 del 14/10/99 ed in attuazione del DI 129//2018 riporteranno, tra l'altro, i limiti</p>

	<p>dell'incarico, gli eventuali obiettivi da raggiungere, le modalità di rendicontazione.</p> <p>Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.</p> <p>A garanzia di un uso trasparente delle risorse fanno parte integrante della presente relazione il piano dei finanziamenti distinti per fonti e per anno finanziario di riferimento e la relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA.</p>
<p><b>f. altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto</b></p>	<p>Se si intende davvero sostenere l'innovazione scolastica è necessario prevedere ampi tempi organizzativi da mettere a disposizione da parte di diverso personale. I fondi sono pochi per questo, quindi va rivista la struttura del contratto, altrimenti la scuola non si innova davvero e comunque l'organizzazione non ha basi solide ma si fonda sul volontariato e la gratuità. Tutto il collegio ha partecipato tramite un avviso pubblico alla domanda per coprire i diversi ruoli, sono stabiliti precisi criteri di scelta, basati sulle competenze possedute. Gli incarichi sono definiti formalmente.</p>

**Il dirigente scolastico**

**Stefania Cornacchia**

Firma autografa sostituita a  
mezzo stampa ai sensi dell'art. 3  
comma 2 del d.lgs. n.39/1993